

Al servizio della Parola. Tradurre la Bibbia in dialogo con le Chiese. Saggi in onore di Renzo Bertalot, Roma, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma, 2006, pp. 220

RICCARDO BURIGANA (Venezia)

Renzo Bertalot, pastore della Chiesa valdese, è stato uno dei protagonisti della stagione post conciliare del dialogo ecumenico non solo in Italia, dal momento che le sue crescenti responsabilità nell'ambito della Società Biblica lo hanno coinvolto nel cammino ecumenico internazionale. Nato in Italia, ma formatosi in Nordamerica, prima Princeton e poi a Montreal, dove ha ricoperto l'incarico di pastore per la locale comunità evangelica, fin dal suo ritorno in Italia Bertalot si è segnalato per una particolare attenzione alla dimensione ecumenica dell'esperienza cristiana tanto da assumere ben presto un ruolo di primo piano nel dialogo ecumenico in Italia, anche grazie alla sua intensa partecipazione all'attività del Segretariato Attività Ecumeniche (SAE), fondato da Maria Vingiani già prima della conclusione del concilio Vaticano II. In quegli anni comincia a delinearsi l'impegno di Bertalot nella Società Biblica in Italia, che, proprio grazie alla sua azione e al contributo di pochi altri, si trasforma rapidamente in una «scuola di ecumenismo, con la piena partecipazione della Chiesa cattolica, al servizio delle Chiese nella traduzione interconfessionale in lingua corrente prima del Nuovo Testamento (1976) e poi dell'intera Sacra Scrittura (1981). Proprio la Società Biblica in Italia ha promosso una raccolta di scritti in onore di Bertalot «per esprimere la gratitudine per il suo lungo e appassionato servizio ecumenico alla traduzione e diffusione delle Scritture», come ricorda il pastore Daniele Garrone, attuale presidente della Società Biblica in Italia, nell'introduzione a questa raccolta di scritti che conduce il lettore nell'universo della Scrittura. Infatti gli articoli, redatti da «amici» che hanno condiviso le gioie e i dolori di Bertalot in campo ecumenico, presentano il carattere, la storia, la ricchezza della traduzione interconfessionale della Scrittura, rievocano le vicende della traduzione italiana e mostrano il ruolo della Scrittura nella promozione del dialogo ecumenico. Conclude questo interessante volume, tanto utile per la conoscenza di una pagina della storia dell'ecumenismo e per la riflessione sulla centralità del testo biblico nella vita delle chiese, una bibliografia dei tanti scritti di Bertalot, curata da Rino Sgarbossa, docente dell'Istituto San Bernardino di Venezia, dove per tanti anni Bertalot ha insegnato e testimoniato il suo amore ecumenico per la Chiesa.

